



BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA per titoli ed esami, per la copertura di N. 1 UNITA' di "DIRIGENTE TECNICO" a tempo pieno e indeterminato da assegnare alla sede AIPo di TORINO.

**ART.1
POSTI A CONCORSO**

In attuazione del Piano Triennale del fabbisogno 2019/2021, approvato con Deliberazione n. 31 del 30/09/2019 è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **N.1 posto di DIRIGENTE TECNICO** da assegnare alla sede **AIPo di TORINO**.

L'assunzione è prevista nella qualifica dirigenziale come definita dal vigente CCNL della dirigenza del comparto EELL. Le modalità della selezione sono stabilite dal **Regolamento di AIPo per la disciplina generale delle procedure per l'acquisizione di risorse umane**, approvato con determina n. 1649 del 23/12/2015 e successive modificazioni e integrazioni.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro.

Il trattamento economico, corrisponderà alla retribuzione prevista dal vigente CCNL della dirigenza del comparto EELL, e sarà soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali previste dalla legge.

Sarà inoltre corrisposto:

- la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'AIPo, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

**ART.2
TITOLI DI PREFERENZA**

1. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dall'essere:

- a) gli insigniti a medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno in AIPO;
 - r) i coniugi e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli di preferenza, la stessa è ulteriormente determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dell'aver prestato servizio nelle Amministrazioni Pubbliche, con riguardo alla durata del servizio prestato;
 - c) dalla minore età anagrafica.
3. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

ART. 3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

- a. **Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Geologia e Architettura** nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente;
Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009;
I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro la data di scadenza del presente bando;
- b. Cittadinanza italiana.

- c. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- d. Patente di guida categoria B;
- e. Godimento dei diritti civili e politici.;
- f. Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- g. Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- h. di trovarsi in una delle seguenti posizioni:
 - essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 aprile 2018, n. 80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - essere in possesso della qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
 - essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere sino al momento dell'assunzione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e per la nomina a dipendente comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione e/o la decadenza della nomina.

ART. 4

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura di concorso, redatta in carta semplice **secondo l'allegato modello** e sottoscritta dal candidato, dovrà essere inviata, a pena di esclusione **entro il termine perentorio del giorno:**

20 GENNAIO 2020

secondo una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Agenzia – Sede Centrale, strada Giuseppe Garibaldi n. 75, 43121 Parma, farà fede il timbro apposto a cura dell'Ufficio Protocollo della sede legale dell'Agenzia.
2. al medesimo indirizzo, tramite raccomandata a.r. – riportando sulla busta l'oggetto **“BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, per la copertura di N. 1 UNITA' di “DIRIGENTE**

TECNICO” da assegnare alla sede AIPO di TORINO. La data e l’ora di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell’ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande, pur spedite in tempo utile, ma pervenute all’Agenzia dopo il giorno **24.01.2020**.

3. all’indirizzo PEC: protocollo@cert.agenziapo.it, solo ed esclusivamente nel caso in cui il partecipante sia in possesso di una casella di posta elettronica certificata personale, pena l’esclusione. La domanda, inoltrata in formato non modificabile, dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale o, in alternativa, tramite firma autografa scansionata, farà fede la data di invio della mail di trasmissione della domanda di selezione stessa.;

La domanda di ammissione alla procedura deve essere corredata dai seguenti documenti, **a pena di esclusione**:

- a) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) Dettagliato *curriculum vitae* formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, datato e firmato;
- c) Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio necessario per l’espletamento delle prove d’esame previste dal bando, nonché l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell’art. 20 della legge 104/1992.

Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall’U.S.L. di competenza da presentarsi all’AIPO - Ufficio Risorse Umane e Formazione precedentemente alla data fissata per l’espletamento delle prove d’esame.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- prive della firma del candidato, autografa o digitale;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- non pervenute entro il termine di scadenza dell’avviso;
- prive del *curriculum vitae* debitamente sottoscritto;

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Dirigente di Risorse Umane, sentito il Direttore, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

2. Per supplire ad eventuali temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, può essere prevista la nomina di un presidente supplente, di due componenti supplenti e di un segretario supplente, da effettuarsi con lo stesso provvedimento di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

3. La Commissione esaminatrice può essere integrata in ogni momento da uno o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

4. La votazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi.

La commissione esaminatrice dispone, complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli;

- b) 30 punti per la prova scritta;
- c) 30 punti per la seconda prova scritta;
- d) 30 punti per la prova orale.

5. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito da ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

ART.6
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Titoli di studio Punteggio massimo attribuibile = punti 3.50	
<ul style="list-style-type: none"> • Laurea specialistica/magistrale attinente, non utilizzato per l'ammissione alla selezione; • Diploma di laurea (DL) attinente e non utilizzato per l'ammissione alla selezione o laurea di primo livello (L)attinente; 	<p>Punti 1.50</p> <p>Punti 1.00</p>
<p>Specializzazioni post-laurea in materia attinente, e non utilizzato per l'ammissione al bando di concorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dottorato di ricerca; • Diploma di specializzazione; • Mater universitario biennale; • Master universitario annuale; 	<p>Punti 0.50</p> <p>Punti 0.20</p> <p>Punti 0.20</p> <p>Punti 0.10</p>
<p>Abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio <u>universitari richiesti dal bando per l'ammissione</u> al concorso, e <u>attinente</u> alle materie oggetto di bando.</p>	<p>Punti 0.30</p>

Titoli di servizio Il servizio annuo è frazionato in mesi ai fini della valutazione. Nel computo totale del servizio, i periodi superiori a 15 giorni si computano come mese intero, quelli inferiori non si valutano. Punteggio massimo attribuibile = punti 5.00	
Servizio prestato con qualifica dirigenziale	Punti 0.80 per anno
Incarichi di Posizione Organizzativa/AP	Punti 0.30 (una tantum)
Servizio prestato nella categoria immediatamente inferiore (ad esclusione del periodo minimo eventualmente richiesto come requisito di ammissione)	Punti 0.15 per anno

Titoli vari Punteggio massimo attribuibile = punti 1.50	
Attestati di profitto conseguiti al termine	Punti 0.10 per corso

di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, in materie attinenti e della durata di almeno 30 ore (da evidenziare all'interno del CV allegato ad esso)	
Curriculum professionale debitamente documentato per le esperienze professionali rilevanti	Fino a un massimo di punti 0.80

**ART. 7
PROVA PRESELETTIVA**

1. Nel caso pervenga, un numero ragguardevole di domande di ammissione alla selezione potrà essere eseguita, a giudizio insindacabile della commissione, una prova preselettiva. La comunicazione della data e dell'orario della prova suddetta sarà pubblicata sul sito dell'Agenzia.
2. L'eventuale prova preselettiva sarà svolta dalla commissione esaminatrice, anche tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato, e consisterà in un test a risposta multipla predeterminata finalizzato all'accertamento delle conoscenze di base nelle materie per le prove d'esame. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che nella **preselezione avranno ottenuto il punteggio minimo di 24/30** o equivalente e che si siano utilmente collocati **nelle prime quaranta posizioni**, nonché i candidati in posizione di pari merito con l'ultima.
3. L'esito della prova preselettiva avrà effetto ai soli fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

**ART. 8
CANDIDATI ESONERATI DALLA PROVA PRESELETTIVA**

Saranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

**ART.9
CALENDARIO DELLE PROVE**

1. La data e il luogo delle prove saranno comunicati, esclusivamente attraverso la pubblicazione nel sito Internet www.agenziapo.it nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica" e il preavviso non potrà essere inferiore **a sette giorni di calendario**. La predetta comunicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati;
2. La valutazione dell'ammissibilità sarà effettuata da apposita Commissione sulla base di quanto disposto nel Regolamento per la disciplina generale delle procedure di acquisizione di risorse umane (www.agenziainterregionalepo.it: Amministrazione Trasparente - Atti generali) attualmente vigente.
3. Le prove d'esame non avranno luogo nei giorni festivi e negli altri giorni di festività religiose per le quali si applica il divieto ai sensi delle norme in vigore.

4. Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.
5. La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora comunicata, sarà considerato rinunciatario.
6. Durante le prove preselettiva, scritte ed orale, non saranno ammesse consultazioni di alcun testo anche non commentati.
7. L'eventuale utilizzo di materiale non consentito, riscontrato dalla Commissione esaminatrice, comporterà l'immediata esclusione dalla prova selettiva.

ART. 10 PROVE D'ESAME – PROGRAMMA

1. Le prove consistono in **due prove scritte e un colloquio interdisciplinare** e sono diretti ad accertare il possesso di una adeguata tecnica, nonché la della capacità ed attitudine dell'analisi, sintesi e risoluzioni di problematiche afferenti le funzioni dirigenziali, unitamente alla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. **La prima PROVA SCRITTA** a contenuto teorico-pratico, è costituita:
 - A) dalla redazione di un elaborato e/o da domande a risposta sintetica su una o più delle seguenti materie:
 - codice dei contratti pubblici: D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.;
 - regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici: DPR 207/2010 e ss.mm. e ii.per le parti ancora in vigore e Linee Guida ANAC;
 - D.M. 145/2000, capitolato generale d'appalto per le parti ancora in vigore;
 - T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con DPR 327/2001 e ss.mm. e ii.;
 - T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti idroelettrici (R.D. n. 1775/33);
 - D.lgs. 81/2008 ss.mm.ii.;
 - D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
 - Piano di assetto idrogeologico del bacino del fiume Po – approvato con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 1 del 11/5/1999 e ss.mm. e ii.
 - Piano di gestione del rischio alluvioni;
 - B) Dalla predisposizione di studi di fattibilità e/o nella valutazione di problemi tecnico-idraulici e nella individuazione delle soluzioni ottimali sotto il profilo tecnico ed amministrativo, con particolare riferimento alla rete idrografica naturale e/o nella impostazione di uno o più elaborati progettuali inerenti le materie di seguito elencate:
 - soluzioni progettuali per opere di difesa idraulica, in particolare arginature, problemi di stabilità e sicurezza;
 - conoscenza di tipologie costruttive e tecnologiche nel settore delle opere di difesa del suolo;
 - progetti di manutenzione e/o regimazione dei corsi d'acqua;
 - costruzioni idrauliche ed opere di laminazione delle piene;
 - modellazione fisica e modellazione matematica per lo studio di problemi inerenti il bacino del Po
3. **La seconda PROVA SCRITTA** volta a valutare le capacità manageriali-gestionali del candidato, consisterà nella redazione di un elaborato di dettaglio su uno o più dei seguenti argomenti:

- il processo di pianificazione, programmazione e realizzazione per gli interventi a difesa del suolo;
- il finanziamento di un'opera di difesa del suolo: dallo stanziamento alla liquidazione – il rapporto con la struttura di bilancio e ragioneria;
- la gestione del personale: organizzazione, incentivazione e valutazione in una amministrazione quale è AIPo;
- i rapporti con gli stakeholders nella realizzazione di un'importante opera infrastrutturale di difesa del suolo.

Le prove scritte si intenderanno superate con una votazione di almeno 21/30.

4. **La PROVA ORALE** consisterà in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere, si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

5. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito alle prove scritte, una votazione di almeno 21/30.

Nell'ambito dello svolgimento della prova orale sarà verificata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza di base della lingua straniera inglese.

Si fa presente che le materie su indicate non esauriscono la prova d'esame, in quanto il colloquio potrà essere rivolto anche all'accertamento delle conoscenze di carattere generale.

La valutazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi. I candidati ammessi alla selezione saranno convocati a sostenere entrambe le prove scritte, tuttavia saranno corretti gli elaborati della seconda prova scritta solo per coloro che abbiano ottenuto nella prima prova scritta una votazione di almeno 21/30. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella seconda prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione delle due prove scritte con quella conseguita nella prova orale.

ART.11

GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

1. Al termine dei propri lavori la commissione giudicatrice rimetterà gli atti all'Ufficio Risorse Umane e Formazione, che provvederà alla loro approvazione con determina direttoriale.
2. La Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo determinato ai sensi dell'art. 6 del presente bando. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa. Non saranno presi in considerazione i titoli di preferenza **non** dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
3. La graduatoria finale del concorso sarà pubblicata sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo nella sezione "Servizi – Avvisi di Concorso e Selezione pubblica". Dalla data di pubblicazione di tale avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
4. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.
5. Il candidato vincitore di concorso deve permanere nella sede di prima destinazione almeno per 5 anni.

6. I candidati vincitori che, a seguito di convocazione, rinunceranno all'assunzione proposta saranno cancellati dalla graduatoria.
7. La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente con decorrenza dalla data di pubblicazione della stessa sul sito internet dell'Agenzia. Ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 145/2018, **la graduatoria è utilizzata per la copertura del posto messo a concorso**, nonché di quello che si rendesse disponibile entro i limiti di efficacia temporale della graduatoria medesima, in conseguenza della mancata costituzione o dell'avvenuta estinzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore.

ART.12

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

1. Il vincitore del concorso, nel rispetto della normativa in materia di assunzione nel pubblico impiego, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell'assunzione.
2. Il vincitore del concorso è assunto in prova, presso la sede dell'Agenzia, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui presente bando.
3. Il vincitore del concorso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Agenzia.
5. L'assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a sei mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
6. L'accettazione dell'assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All'atto della accettazione della assunzione, il candidato vincitore assume l'impegno ad osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia.
7. Il vincitore del concorso che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.
8. L'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

ART. 13

ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

ART. 14

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati forniti dagli aspiranti in sede di presentazione della domanda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla costituzione del rapporto di lavoro e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità.

L'ambito di diffusione dei medesimi sarà limitato ai soggetti intervenienti, al personale dell'Ente e ai membri della Commissione selezionatrice, in base ad un obbligo di legge o di regolamento.

Ciascun interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei suoi dati personali effettuato per il perseguimento di un legittimo interesse del Titolare. In caso di opposizione, i suoi dati personali non saranno più oggetto di trattamento, sempre che non sussistano motivi legittimi per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Diritto di proporre reclamo al Garante

Ciascun interessato potrà proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che siano stati violati i diritti di cui è titolare ai sensi del GDPR, secondo le modalità indicate sul sito internet del Garante accessibile all'indirizzo: www.garanteprivacy.it.

L'esercizio dei diritti dell'interessato è gratuito.

Si informa che:

Responsabile della protezione dei dati è IL Dott. Massimo Zampetti

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Agenzia, ing. Luigi Mille.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio Risorse Umane e Formazione al numero 0521/797263 o alla e-mail : cinzia.festa@agenziapo.it

Responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Barbieri.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, di sospendere o revocare tale procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso al concorso, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Agenzia si riserva, inoltre, di applicare, per quanto non previsto dal presente avviso, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.

Parma, 20.12.2019

IL DIRETTORE
Ing. Luigi Mille

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.